AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" - Servizio idrico integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della Deliberazione n. 30 del 18 luglio 2011

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare-definitivo "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo".

L'anno **duemilaundici**, il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, alle ore **9.00** in Verona, nella Sede degli Uffici Operativi dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, siti in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese, a seguito di convocazione prot. AATO n. 0961.11 del 12 luglio 2011.

Presiede la riunione il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità, nonché sull'Albo on line del sito www.atoveronese.it il giorno 19/07/2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Verona, lì 19/07/2011

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ____/___/2011 in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

Verona, lì ____/___/2011

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl.**

Approvazione progetto preliminare-definitivo "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo".

VISTA la richiesta di Acque Veronesi Scarl di approvazione del progetto preliminare-definitivo "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo" (prot. AATO n. 831/11 del 22.06.2011);

VISTO il progetto preliminare-definitivo dei lavori di "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo", a firma dell' Ing. Paolo Marcon dello studio CMR Consulting, con sede in Volargne (VR), incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 22 giugno 2011 (prot. AATO n. 831/11) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale - idrogeologica;
- Relazione idraulica;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Screening VINCA;
- Estratto catastale;
- Estratto PRG;
- Documentazione fotografica;
- Aerofotogrammetria;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Capitolato tecnico;
- Prime indicazioni sulla sicurezza;

PRESO ATTO che il quadro economico presenta un importo di € 250.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI		
Lavori	€	200.433,39
Totale lavori	**€**	**200.433,39**
Oneri sicurezza	€	6.000,00
Totale lavori in appalto	**€**	**206.433,39**
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€	20.180,40
Spese CNAPIA	€	807,22
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€	11.306,40
Spese per bandi, gare, autorizzazioni	€	1.000,00
Imprevisti	€	10.272,59
Totale Somme a disposizione	**€**	**43.566,61**
TOTALE PROGETTO	**€**	**250.000,00**

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come stralcio dell'intervento più ampio "Allacciamento di Lughezzano ed Arzere al collettore principale Vaona-Fosse-Dorighi" con codice B.1-A-88 e importo € 962.450,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2011-2013 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 15.06.2011, esecutiva, con codice n. 93111100 e importo € 250.000,00 (IVA esclusa), con previsione di realizzazione dei lavori negli anni 2011 e 2012;

PRESO ATTO che l'intervento è inserito nel cosiddetto "Piano della Montagna", Allegato A1 alla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, e per questo risulta finanziato con i fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe operati nell'anno 2008 ai sensi dell'art.12 comma 2ter della LR n. 5/98 e deliberati dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2008;

DATO ATTO che il progetto preliminare-definitivo è stato approvato dalla società Acque Veronesi Scarl, con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 647/11 del 20.06.2011;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questa Autorità;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all'utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure espropriative previste dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'ambito è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell'avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRECISATO, comunque, che l'approvazione del progetto preliminare-definitivo da parte dell'Autorità d'Ambito non costituisce variante allo strumento urbanistico locale, la cui variazione richiede apposita deliberazione del Consiglio comunale competente per territorio, con l'applicazione del procedimento amministrativo conseguente, nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa urbanistica, con particolare riferimento all'articolo 24 della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 554/99 e del verbale di verifica del progetto preliminare sottoscritto dal responsabile unico del procedimento, Dott. Ing. Giovanni Sala;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore dell'AATO Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente;*

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche,* così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto consortile dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza di questa Autorità d'Ambito, il progetto preliminare-definitivo denominato "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo", a firma dell' Ing. Paolo Marcon dello studio CMR Consulting, con sede in Volargne (VR), incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 250.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto costituisce apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dal progetto stesso e dichiarazione di pubblica utilità;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl per tutte le attività espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che i lavori saranno finanziati mediante i fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe operati nell'anno 2008 ai sensi dell'art.12 comma 2ter della LR n. 5/98 e deliberati dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2008 (fondi per il territorio montano);
5. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso al Comune di Bosco Chiesanuova e ad Acque Veronesi Scarl, affinché venga reso noto attraverso le rispettive modalità di pubblicazione;
6. DI DEMANDARE tutti i successivi adempimenti derivanti dall'approvazione del presente progetto, ai sensi della normativa vigente, al Direttore dell'AATO Veronese.

Verona, lì 18/07/2011

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE
f.to Luciano Franchini	f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta n. 5 del 18 /07/2011

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Acque Veronesi Scarl**

Approvazione progetto preliminare-definitivo "Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere tecnico FAVOREVOLE (si veda istruttoria tecnica allegata).

Verona, lì 07/07/2011

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

Visto: Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, accerta la NON RILEVANZA della proposta in esame.

Verona, lì 07/07/2011

Il Direttore Generale
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese

Allegato alla deliberazione di CdA
n. 30 del 18/07/2011

ISTRUTTORIA TECNICA

PROGETTO PRELIMINARE-DEFINITIVO:
"Allacciamento al collettore di fondovalle delle frazioni di Arzarè Regno Corbiolo"

Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comune interessato:	Bosco Chiesanuova
Agglomerato:	Verona (351.333 AE)
Importo Progetto:	€ 250.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1-A-88
Codice POT 2011-2013:	n. 9311110

Descrizione del progetto:

L'intervento prevede la posa di un tratto di nuova fognatura nera per rendere funzionale il sistema fognario predisposto a suo tempo dalla Comunità Montana della Lessinia per il trasferimento al depuratore di Verona dei reflui prodotti dalle frazioni di Lughezzano e Arzerè. Verranno inoltre realizzate due tratte di rete interna per raggiungere parte delle abitazioni presenti nella località Arzerè.

La fognatura di nuova realizzazione, di lunghezza complessiva pari a circa 1.100 m, sarà completamente a gravità e si allaccerà alla rete esistente, sia a valle che a monte, per il recapito dei reflui verso valle fino al depuratore di Verona.

Le reti che verranno realizzate non copriranno tutte le abitazioni di Arzerè, e saranno necessari in futuro ulteriori nuove tratte di fognatura nera al fine di dismettere il sistema fognario attuale e le fosse Imhoff esistenti.

Le nuove utenze che verranno allacciate, quantificate in circa 200 AE attuali e in 300 AE futuri (una volta che verranno collegate le rimanenti vie) si trovano all'interno dell'agglomerato denominato "Verona" di dimensione pari a 351.333 AE.

Il progetto preliminare-definitivo si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione generale - idrogeologica;
- Relazione idraulica;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Screening VINCA;
- Estratto catastale;
- Estratto PRG;
- Documentazione fotografica;
- Aerofotogrammetria;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Capitolato tecnico;
- Prime indicazioni sulla sicurezza;

Progettista

Il progetto preliminare-definitivo è a firma dell' Ing. Paolo Marcon dello studio CMR Consulting, con sede in Volargne (VR), incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Quadro economico del progetto:

Il progetto ammonta ad € 250.000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

LAVORI		
Lavori	€	200.433,39
Totale lavori	**€**	**200.433,39**
Oneri sicurezza	€	6.000,00
Totale lavori in appalto	**€**	**206.433,39**
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese tecniche progettazione, DL, sicurezza	€	20.180,40
Spese CNAPIA	€	807,22
Oneri ed indennizzi per acquisizione terreni	€	11.306,40
Spese per bandi, gare, autorizzazioni	€	1.000,00
Imprevisti	€	10.272,59
Totale Somme a disposizione	**€**	**43.566,61**
TOTALE PROGETTO	**€**	**250.000,00**

Descrizione dello stato di fatto

Nella località Arzerè esiste una rete fognaria di varia tipologia, costruita con tubazioni prevalentemente in calcestruzzo, per una lunghezza di circa 1500 m, che convoglia acque miste a due fosse Imhoff poste a valle dell'abitato. Tali tratti di rete fognaria esistente risultano abbastanza malandati e presentano deficienze costruttive essendo non ispezionabili. Non tutte le utenze, inoltre, sono allacciate e/o allacciabili. Essendo una rete di tipo misto, inoltre, in caso di precipitazioni piovose avvengono tracimazioni con deflusso dei liquami nel limitrofo vaio Barbana.

Immediatamente a monte e anche a valle dell'abitato di Arzerè esistono tratti di collettore, realizzati dalla Comunità Montana della Lessinia, che rappresentano una parte del sistema fognario che prevede il trasferimento di tutti i reflui della zona verso valle fino al depuratore di Verona. A tale sistema verranno allacciate le utenze di Arzerè a seguito della realizzazione delle opere del presente progetto.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

1. *Via Barbana Vaio - Contrada Arzerè (SP 14b)*: Fornitura e posa di rete fognaria a gravità, per un lunghezza complessiva di circa 553 m, realizzate in PVC DN 250 mm SN 8. La condotta seguirà l'andamento planoaltimetrico della strada SP n. 14 b.

1. *Contrada Caramai*: Fornitura e posa di rete fognaria a gravità, per un lunghezza complessiva di circa 280 m, realizzate in PVC DN 200 mm SN 8. La condotta sfrutterà la naturale pendenza del pascolo tra la Contrada Caramai (posta a monte) e la contrada Arzerè (posta a valle), con l'inserimento di eventuali salti di fondo per diminuire le pendenze della condotta e quindi le velocità di

scorrimento dei reflui. Questo tratto di fognatura si inserirà nella fognatura di progetto in Via Fontanon.

2. *Via Stella Alpina*: Fornitura e posa di rete fognaria a gravità, per un lunghezza complessiva di circa 230 m, realizzate in PVC DN 200 mm SN 8. La condotta seguirà l'andamento planimetrico di Via Stella Alpina, con l'inserimento di eventuali salti di fondo per diminuire le pendenze della condotta e quindi le velocità di scorrimento dei reflui, e si inserirà nella fognatura di progetto in Via Barbana Vaio.

Gli utenti allacciati con il presente intervento (200 AE attuali e 300 AE futuri) si trovano all'interno dell'agglomerato denominato "Verona" di dimensione pari a 351.333 AE.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

Lo studio di prefattibilità ambientale non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da compromettere la realizzabilità dell'opera.

La relazione di screening di VINCA non ha evidenziato effetti negativi sui siti SIC e ZPS più prossimi all'area oggetto di intevento.

Dovranno essere richieste le opportune autorizzazioni alla Provinvia di Verona per la realizzazione delle opere che interessano strade provinciali.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano alcune aree private. Si rende necessario quindi procedere con le procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 11.306,40. L'Autorità d'Ambito dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno necessarie per l'esecuzione delle opere.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto rientra nella pianificazione di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005, come secondo stralcio dell'interventi più ampio "Allacciamento di Lughezzano ed Arzere al collettore principale Vaona-Fosse-Dorighi" con codice B.1-A-88 e importo € 962.450,00 (IVA esclusa).

L'intervento è inserito nel cosiddetto "Piano della Montagna", Allegato A1 alla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 15 del 14.12.2009, e per questo risulta finanziato con i fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe operati nell'anno 2008 ai sensi dell'art.12 comma 2ter della LR n. 5/98 e deliberati dall'Assemblea con Deliberazione n. 6 del 28 gennaio 2008.

L'intervento, inoltre, risulta inserito nell'Allegato 1C del POT 2011-2013 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 15.06.2011, esecutiva, con codice n. 93111100 e importo € 250.000,00 (IVA esclusa). La previsione per la realizzazione dei lavori è negli anni 2011 e 2012.

Responsabile del procedimento:

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Approvazioni:

È stato redatto e sottoscritto il verbale di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e s.m. ed i., in data 30.05.2011 dal Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Giovanni Sala.

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giovanni Sala ha sottoscritto, in data 30.05.2011, l'istruttoria tecnica prot. n. 583/11 per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo in oggetto.

Il progetto preliminare-definitivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 647/11 del 20.06.2011.

Osservazioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito, e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

La progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera è a carico di Acque Veronesi Scarl.

Si propone, in conclusione, l'approvazione del progetto preliminare-definitivo.

Verona, 04/07/2011

Servizio Pianificazione
f.toDott. Ing. Laura Sandri